

Il sogno dell'ergastolano

Siamo liberi almeno di sognare,
perché i sogni nessuno li può vincolare,
volano nel cielo liberi e leggeri
trasmettono emozioni e confondono i pensieri.

Ogni ergastolano ha un sogno,
ma non tutti lo possono realizzare.

E ogni giorno lo accompagnano rimorsi e afflizioni.

Sono lacrime che scendono,
come la pioggia candida e silenziosa.

Quanti sogni gettati al vento,
che ogni momento provano tormento.

Per gli abusi e l'ingiustizie che vengono fatte,
per ogni cuore infranto c'è n'è un altro che prega,
per far sì che il suo sogno si realizzi e si renda vero.

Ma a volte i sogni hanno le ali per volare via
da questo dolore e dalla malinconia che li tormenta.

Perciò agli ergastolani di tutto il mondo io grido:

“continuate a lottare, e a sognare,
i vostri sogni più grandi potreste concretizzare”.

Giorgio Solveteer